Avvisi Parrocchiali

Domenica 13 Marzo 2016 ***- V Domenica di Quaresima - I^ Sett. - Anno C***
SS. Messe: Ore 7.30 - 9.00 - 10.30 - 18.00
Dopo la S. Messa della sera Apertura delle SS Quarantore

Lunedì 14 Marzo 2016 ****S. Matilde regina****
SS. Messe: Ore 7.30 - ***20.00***
Ore 7.30: Ann. Ciccina Sofia
Martedì 15 Marzo 2016 ****S. Longino****
SS. Messe: Ore 7.30 - ***20.00***
Mercoledì 16 Marzo 2016 ****S. Eriberto vescovo****
SS. Messe: Ore 7.30
N.B.: Non ci sarà la S. Messa della sera
Ore 21.00: Adorazione Eucaristica Comunitaria con processione e bened. Eucaristica
Giovedì 17 Marzo 2016 ****S. Patrizio****
SS. Messe: Ore 7.30 - 17.00
Ore 17.00: Trig. Teresa Campiti
Venerdì 18 Marzo 2016 ****S. Alessandro di Gerusalemme****
SS. Messe: Ore 7.30 - 17.00
Ore 7.30: Trig. Giulia Marando
Ore 18.00: Via Crucis
Ore 20.30: Cammino Cresima giovani - adulti

Sabato 19 Marzo 2016 ****S. Giuseppe sposo della B.V. Maria****
SS. Messe: Ore 7.30 - 18.00
Ore 7.30: Trig. Giuseppe Fazzari
Ore 15.00: Incontro scouts (sede)
Domenica 20 Marzo 2016 ***- DOMENICA DELLE PALME***
SS. Messe: Ore 7.30 - 9.00 - 10.30 - 18.00
Ore 10.00: Benedizione delle palme a Piazza Marino

La ***radio parrocchiale****, alla frequenza 90.00, è attiva 24 ore su 24 non stop.*
Trasmette ogni giorno le SS. Messe al mattino e alla sera.
Per il resto della giornata trasmette musica molto bella.
Il Bollettino Parrocchiale si può trovare
sul sito ***www.missionebovalino.it***

«Gesù non ha memoria come la mia; non solo perdona, e perdona ogni persona, ma dimentica pure che ha perdonato»

Parrocchia S. Nicola di Bari — ***Domenica 13 MARZO 2016***
Bovalino (RC) - Tel. 0964-61277 — ***V Domenica di Quaresima - I^ Sett. - Anno C***

COMUNITÀ IN CAMMINO

Bollettino parrocchiale - Anno 18 - n.6

"Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei"

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 8,1-11)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Una trappola ben congegnata, per porre Gesù o contro Dio o contro l'uomo. *Gli scribi e i farisei gli condussero una donna... la posero in mezzo.* Donna senza nome, che per scribi e farisei non è una persona, è una cosa, che si prende, si porta. Che si può mettere a morte. Una donna su cui gli uomini possono fare la massima delle violenze legittimata da un Dio terribile e oscuro, amante non della vita ma della morte. Una donna ferita nella sua dignità. Contro la quale i difensori di Dio commettono un peccato più grave del peccato che vogliono punire. *Gesù si chinò e scriveva col dito per terra...* Davanti a quella donna Gesù china gli occhi a terra, come preso da un pudore santo davanti al mistero di lei. Gli fa male vederlo calpestato in quel modo. «*Chi di voi è senza peccato getti per primo la pietra contro di lei»* .Gesù butta all'aria tutto il vecchio ordinamento con parole taglienti e così vere che nessuno può ribattere. *Nessuno ti ha condannata? Neanch'io ti condanno.* **Ecco la giustizia di Dio:** non quella degli uomini ma quella di Gesù, il giusto che giustifica, il santo che rende giusti, venuto a portare una rivoluzione radicale dei rapporti tra Dio e uomo, e di conseguenza tra uomo e uomo. A raccontare di un cuore amorevole che ci prende in braccio e, per la prima volta, ci ama per quello che siamo, perdonando ogni errore, sciogliendo ogni ferita, ogni dolore. *Va e d'ora in poi non peccare più*: ciò che sta dietro non importa, importa il bene possibile domani. Gesù apre le porte delle nostre prigioni, smonta i patiboli su cui spesso trasciniamo noi stessi e gli altri. Sa bene che solo uomini e donne liberati e perdonati possono dare ai fratelli libertà e perdono. Va', muoviti da qui, vai verso il nuovo, e porta lo stesso amore, lo stesso perdono, a chiunque incontri. Il perdono è il solo dono che non ci farà più vittime e non farà più vittime, né fuori né dentro noi.

Pietà di me, Signore...

Gesù, è un puro caso che al posto della donna adultera non ci sia stato io! Lei è come il mio specchio: mi rivela debolezze e tresche. Quante volte nella mia vita ti ho tradito e recriminando affetto ti sono stato infedele. Sono riuscito a scappare! Dinanzi al pericolo si fugge e s'abbandona! Pietà di me, Gesù, che presuntuoso credo d'essere più furbo degli altri e sfido gli eventi. "Nessuno si accorgerà", mi dico, e quando sono scoperto mi corrode l'umiliazione e la vergogna. "Potevo pensarci prima!" mi dico. Ma quando? Quando mi credevo forte e scaltro come una volpe? Pietà per ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne. Umiliate. Pietà di me, Signore, che mi rifletto anche in chi accusa! Pietà di me, che fisso lo sguardo sulle pagliuzze altrui! Pietà di me, pronto a scagliare pietre contro quanti commettono le mie stesse malefatte. Pietà di me, Signore, che dinanzi alla fragilità degli altri mi sento giusto e santo. Pietà per tutte quelle volte che ho tirato le pietre della detrazione. Sferzante, ho pettegolato. Pungente, ho criticato. Maligno, ho calunniato. Nel mio pantano ho fatto cadere quanti commettevano le mie stesse iniquità! Ma è a te, Maestro Gesù, che devo chiedere perdono soltanto? Od implorare pietà a chi ho abbandonato a un futuro solitario per non essere coinvolto?! O forse a me stesso concedere perdono, al posto del disprezzo con il quale ho ucciso la mia capacità di compatire?! Sì, a me stesso offrire perdono e finalmente liberarmi delle travi ed assolvermi per tutte le volte che, debole per la solitudine, ho ricercato compagnia elemosinando amore. Grazie, Gesù di Nazareth, per tutte quelle volte in cui colto in flagranza non mi hai messo a disagio, ridonandomi dignità, facendomi sentire amato.

°*°*°*°°*°*°*

O San Giuseppe, anche a noi, come un giorno a te, è stato affidato Gesù. Egli è nel nostro cuore, il suo nome è sulle nostre labbra, la sua presenza reale rimane nelle nostre Chiese; la sua povertà è sul volto di ogni povero che incontriamo. Oggi, come ieri, Gesù si affida a noi, ma a differenza di te, uomo giusto, noi non abbiamo né la tua fedeltà, né la tua purezza di cuore. E allora tu, col tuo patrocinio, ottienici di amare Gesù con un amore totale, un amore che non conosca i tentennamenti adolescenziali, né le sicurezze dell'orgoglio, ma solo la fedeltà che, nutrita dalla Parola, si affida allo Spirito e si mantiene umile perché sa che ogni dono perfetto viene dal Padre. E prega per noi perché, al termine della vita terrena possiamo con te e la tua sposa, Maria, godere Gesù per tutta l'eternità.

APPUNTAMENTI

- ***SS. Quarantore.*** ***(Sarà presente P. Giuseppe Maiolo).***

Apertura: Domenica 13 Marzo dopo la S. Messa della sera
Giorni 14 - 15 - 16 Marzo:
Ore 7.30: S. Messa con le Lodi ed Esposizione Eucaristica.
Ore 12.00: Ufficio delle Letture
Ore 15.30: Ora Media
Ore 18.00: Vespri
Ore 20.00: S. Messa

- ***Martedì 15 Marzo ore 20.30: Consiglio Pastorale Parrocchiale***
- ***Mercoledì 16 ore 21.00: Adorazione Eucaristica Comunitaria con processione e benedizione Eucaristica***

ATTENZIONE!!! ATTENZIONE!!!

- ***Per tutto il periodo di Quaresima si raccolgono generi alimentari per i nostri fratelli bisognosi.*** *"Avevo fame e mi avete dato da mangiare, sete e mi avete dato da bere"(Mt 25,31- 46) "Signore dacci un cuore per amare e mano per donare". (Servono soprattutto: latte, pelati, legumi, tonno, biscotti, olio, riso, zucchero)*
- ***La CARITAS Parrocchiale*** *ringrazia i ragazzi delle scuole elementari, delle scuole medie e dell'asilo; gli insegnanti, il preside e i genitori dei ragazzi per la sensibilità dimostrata, durante la Quaresima, nella raccolta dei generi alimentari per i nostri fratelli bisognosi.* ***Il Signore benedice chi dona con cuore generoso.***

°*°*°*°°*°*°*

Maria ha accolto con fede Gesù e con amore l'ha donato al mondo. Questa è anche la nostra vocazione e la nostra missione, la vocazione e la missione della Chiesa: accogliere Cristo, "perché il mondo si salvi per mezzo di lui"

Benedetto XVI